

rogia e con l'entrata, soggetta all'annuo canone lordo di  
 due ottocento e Centesimi novantasette che il netto sono due  
 ottocento e Centesimi ottanta, dipendente dal quartararo Bar-  
 metta ruera Tintauri che riconobbe con atto 4<sup>to</sup> Gennaio  
 1792 rogato Gatti. Addeppiu' lottare 2, 27, 99 e 115  
 pari a tuncoli undici, in contraria Mazzarino, con-  
 firmate con terre di Pascura Paspare, con quelle di Parlapai  
 re farabere formelo e con le altre degli eredi di scotta Rosaria  
 ruera Carosomma, soggetta all'annuo canone lordo di  
 duecento e Centesimi trenta che il netto sono due ven-  
 tisei e Centesimi sessantasette, dipendente da Bendini  
 Vincenzo fu Francesco che riconobbe con atto 29 Dicembre 1796  
 rogato Bisogni. Addeppiu' la quantita' di are 20, 1/2, 1/2  
 pari a tuncoli uno, in contraria Castelletto, confirmate  
 con le terre di Saruggia Giuseppe, con quelle di Amaro Matteo  
 con l'altre di Muzio Vincenza e con l'eredita famemi.  
 Soggetta all'annuo canone lordo di due e Centesimi non-  
 tanove che il netto sono due e Centesimi sedici, dipenden-  
 te da Saruggia Giuseppe fu Antonino che riconobbe con atto  
 del 14 Febbraio 1795 rogato Scotta. Terzo sono i tuncoli  
 approssimanti di terra da rompra per cui paghera' il canone  
 mio di due tuncoli e Centesimi sessantasei.  
 20<sup>to</sup> Centesimo: Romano riberia fu Nicolo', industria-  
 nata e residente in Ribia, che imberniere quale legittimo  
 Amministratore della figlia minore Barone Serafina



1797  
 70  
 71

37, 60

fu Giuseppe, la quantita' di are 113, 2/3, 2/3 pari a tuncoli  
 due, carozzino e quarti uno, in contraria Castella  
 confinante con terre di Riggio Vincenza, da due lati, con  
 le terre dell' Eccellenza fu Luca di Briona, con quelle  
 di Micali Domenico e con le altre di Riggio Giacomo, sogget-  
 ta al canone lordo annuo di due e Centesimi novan-  
 tasette che il netto sono due e Centesimi quarantotto  
 dipendente da Riggio Maria fu Salvatore, che riconobbe  
 con atto 11 Dicembre 1796 rogato Scotta  
 e comparate tuncoli, senza alcuna solidarieta' tra loro, e se ogni  
 uno di quelli che l'hanno espressamente dichiarato, si obbliga  
 pagare e servir somer il canone di cui sopra al termine detto, nel  
 suo domicilio, o a chi lo rappresentara' legalmente, qui  
 in Ribia nella casa di Amministrazione dell' Eccellenza fu  
 Luca di Briona, in tante buone monete di corso legale in  
 questo reame, fuori d'oposito di offerta reale, in ogni anno, comin-  
 ciano a pagare alla misura di canone a quindici  
 questo mase e Centesimi quattro e se si contumace di seguito  
 di anno in anno, in perpetuo e in fine e pria sempre di  
 uscire i prodotti dai fondi proprii e alieni. E nelle i tuncoli  
 siconoscanti per se e loro eredi causa si obbliga alla es-  
 seranza di tutti i patto e pleturici risultanti dai titoli  
 primari e dai sequenti: I. Migliorare i fondi sopra  
 descritti e seminare et bene in meglio ridarli e non permettere  
 la benchi menoma deteriorazione. II. Non trasferire ad

72

1797  
 70  
 71